



# COMUNE DI TERNI

## DIREZIONE LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Numero 3562 del 23/10/2019

**OGGETTO:** Restauro, adeguamento funzionale e impiantistico del Teatro comunale Giuseppe Verdi - 1° stralcio 1° lotto componente strutturale. Revoca della gara d'appalto e dell'aggiudicazione ai sensi dell'art.21-quinquies della L. n. 241/1990, dell'affidamento del servizio di Collaudo in corso d'opera, e della gara per il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione C.S.E. .

---

#### ESERCIZIO 2019

Imputazione della spesa di: €.

CAPITOLO:	R3320 - 3320 - R3005 - R3742
CENTRO DI COSTO:	220 - 1200 - 640
IMPEGNO:	
CONTO FINANZIARIO	U.2.02.01.09.999 - U.2.02.01.09.015

---

#### VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi ed agli effetti dell'art.151 – comma 4 - del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, si esprime parere di regolarità contabile:

presa d'atto, parte dei fondi sono già stati spesi, sarà necessario fornire alla Ragioneria un quadro economico dettagliato di quanto già pagato fino ad oggi sia a valere sul contributo che sui mutui e predisporre per la previsione 2020 quanto dovrà essere riscritto in bilancio (e nel piao delle opere pubbliche) limitatamente per quello ancora da spendere.

## DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

**OGGETTO:** "Restauro, adeguamento funzionale e impiantistico del Teatro comunale Giuseppe Verdi – 1° stralcio 1° lotto componente strutturale". Revoca della gara d'appalto e dell'aggiudicazione ai sensi dell'art.21-quinques della L. n. 241/1990, dell'affidamento del servizio di Collaudo in corso d'opera, e della gara per il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione C.S.E. .

### IL DIRIGENTE

#### PREMESSO CHE:

- Con D.G.C. n. 143 del 28/04/2014 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di Restauro, adeguamento funzionale e impiantistico "componente strutturale" del Teatro comunale Giuseppe Verdi per un importo complessivo di 1° stralcio pari ad € 4.335.000,00 ed è stato individuato il 1° lotto da appaltare per un importo complessivo di € 2.900.000,00
- Con la suddetta deliberazione è stato dato atto che il costo complessivo di intervento per € 2.900.000,00 avrebbe trovato copertura come segue:

€ 1.500.000,00	Finanziamento regionale assegnato con D.G.R. n. 1682/2011 di cui € 450.000,00 erogato quale acconto con D.D. n. 110520/2012 dal Serv. OO.PP. regionale e per € 1.050.000,00 di bilancio regionale 2014	Cap. 3320 C.C. 640-220 imp.1351/2015
€ 700.000,00	Devoluzione mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 6005539,	Acc. In P.E. n. 785/15 P.U. Cap. 3200 C.C.- 880 imp. 749/2015
€ 700.000,00	Mutuo Cassa DD.PP. posizione 6006993	Cap. 3200/220 CC. 220 imp.n. 1195/2015

- Con Det. Dir. n. 1954 del 13/08/2014 è stata approvata la procedura d'appalto attraverso gara aperta ai sensi degli art. 3 comma 37 e art. 55 comma 5 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dalla gara d'appalto è risultata vincitrice l'A.T.I. di tipo verticale costituita dalla KREA Costruzioni srl Mandataria per una quota del 80,10%, e da Officine Leoncini e C.srl Mandante per una quota del 19,90%;
- Successivamente alla sostituzione del RUP avvenuta con Det. Dir. n. 2709 del 25/08/2016, il nuovo gruppo di lavoro, per un opportuno approfondimento sulla documentazione prodotta, con nota n. prot. 139292 del 03/10/2016, ha richiesto al capogruppo della RTP di progettazione strutturale ing. G. Salvatoni, di esplicitare alcuni elementi di calcolo statico e del Piano di Coordinamento della Sicurezza PSC e quindi predisporre il materiale necessario per il deposito presso l'Ufficio Servizio Rischio Sismico della Regione per la richiesta del rilascio della prescritta autorizzazione sismica non ancora richiesta dal precedente RUP;
- In data 06/12/2016 con prot. n. 176391 lo strutturista Ing. G. Salvatoni ha consegnato quanto richiesto, il materiale è stato immediatamente e con la presenza del progettista consegnato in Regione per l'esame progettuale pur nelle more della formalizzazione del deposito conseguente alla disponibilità del pagamento dei diritti d'esame, al fine di recuperare parte del tempo trascorso per tale procedura;
- Nelle more della disponibilità dei fondi per il pagamento del relativo contributo, sulla scorta della documentazione già prodotta di verifica progettuale e la conseguente validazione ai sensi dell'art. n. 55 del D.P.R. n. 207/2010, sottoscritta in data 23/04/2014 dal precedente RUP, con Det. Dir. n. 4440 del 30/12/2016 si è proceduto all'affidamento definitivo all'ATI vincitrice della gara d'appalto di cui all'oggetto;
- All'atto della disponibilità economica per il pagamento dei diritti d'esame in data 22/03/2017 il RUP ha potuto perfezionare la presentazione della pratica all'Ufficio Servizio Rischio Sismico della Regione che ha assegnato al progetto il protocollo n. 64308 di pari data;
- Con nota pervenuta al prot. gen. n. 53876 del 21/04/2017 l'ufficio regionale, sulla scorta del progetto

presentato, ha segnalato la necessità di verificare una serie di elementi di calcolo ed in particolare i dati di progetto relativi al valore di sicurezza sismica raggiunto che dall'esame appariva troppo basso :

situazione considerata	PGA capacità sismica
Stato di fatto	0,00 g
Intervento 1° lotto appaltato	0,011 g
Intervento complessivo	0,057 g

ne derivava una vita utile dell'edificio a fine lavori complessivi di meno di tre anni e richiedeva quindi al progettista un approfondimento e chiarimento in merito a tali parametri che interessavano l'intera struttura sia al termine del primo lotto che al termine del successivo intervento di completamento (cfr punto 2 nota Regione cit.) pur riconoscendo che l'edificio teatro G. Verdi era soggetto a tutela –ex lege- ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004, e ricorrendo quindi la condizione di cui all'ultimo periodo del punto 8.4 delle NTC 2008 vigenti e la Direttiva P.C.M./2011 in virtù della quale sarebbe stato consentito il raggiungimento di un "miglioramento sismico" e non di un "adeguamento";

- Facendo seguito alla richiesta della Regione sopra citata il RUP con nota n. prot. 57871 del 02/05/2017 ha richiesto al progettista strutturale di inviare con sollecitudine il materiale atteso dalla Regione, data l'urgenza di pervenire alla stipula contrattuale, esprimendo preoccupazione per il dato di sicurezza sismica emerso ed evidenziando inoltre, che qualsiasi approfondimento progettuale e documentale non avrebbe dovuto modificare nella sostanza quanto già posto a base della gara d'appalto espletata;
- A seguito delle richieste di cui sopra il progettista Ing. G. Salvatoni a nome della RTP trasmetteva una nota integrativa in data 17/05/2017 con prot. n. 66264, allegando l'elaborato CES 5/5 – *Calcoli esecutivi delle strutture – Parte 5*) nel quale venivano evidenziati i valori di sicurezza sismica di calcolo che indicavano una vita nominale (periodo durante il quale la struttura può definirsi sicura ) di soli anni 2,107 quindi con un miglioramento irrilevante della sicurezza sismica rispetto all'attuale confermando quindi la valutazione espressa dagli Uffici regionali nella nota del 21/04/2017;
- La Regione con nota acquisita al prot. gen con il n. 67854 del 23/05/2017 ha comunque rilasciato il parere positivo all'autorizzazione sismica subordinandola alla sola comunicazione del nominativo del costruttore, ritenendo rispettata e sufficiente, seppure in modo minimale, la condizione di "miglioramento" di cui al sopra citato punto 8.4 delle NTC 2008;
- Sulla scorta di quanto sopra e nella considerazione di quanto già evidenziato dalla Regione nella sua nota del 21/04/2017 "... si ricorda che, in base alla citata Direttiva: *“La vita nominale è il periodo nel quale la struttura può essere considerata sicura, nel senso che è in grado di sopportare l'azione sismica che ha una fissata probabilità di occorrenza nel periodo di riferimento ad essa collegato (tenendo conto, attraverso il coefficiente d'uso, della funzione svolta dal manufatto). Il committente deve essere consapevole del significato di questa vita nominale (anche in relazione a quella normalmente assunta per gli edifici ordinari), delle sue implicazioni in termini di protocolli di manutenzione e, in particolare, delle future verifiche che dovranno essere nuovamente eseguite entro la scadenza della vita nominale”*, e constatato il raggiungimento dei soli 2,1 anni di vita utile dell'intervento a fine lavori, oltre al basso indice di sicurezza sismica raggiunto, con nota n. prot. 95032 del 19/07/2017 l'Ufficio, richiamando le varie note tecniche redatte in merito, ha ufficialmente richiesto all'A.C. di volersi esprimere sulla scelta possibile di proseguire nella stipula contrattuale o avviare un'azione di revoca in autotutela;
- Con prot. n. 99667 del 31/07/2017 l'Assessore ai LL.PP., a seguito di seduta di Giunta di Gabinetto ha comunicato all'Ufficio la volontà di avviare la procedura di autotutela per la revoca dell'affidamento dei lavori da far confluire in uno specifico atto deliberativo;
- la Giunta comunale ha quindi adottato la deliberazione n. 214 del 10/08/2017 con la quale si è disposto di non procedere alla stipula del contratto con l'ATI vincitrice ai sensi dell'art. 21-quinquies della L. n. 241/90 che consente all'ente di ritirare provvedimenti ad efficacia durevole, sulla base di : *“... sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento, .... , di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario...”* modificando il proprio operato in corso di svolgimento perché ritenuto affetto da inopportunità e quindi di revocare in autotutela la procedura di gara e di affidamento dei lavori demandando all'Ufficio la procedura tecnica conseguente;

- Ai fini della procedura di revoca dell'affidamento e dell'appalto, con nota n. prot. 113236 del 05/09/2017 ritrasmessa prot. n. 130810 in data 11/10/2017, si è provveduto a comunicare all'ATI KREA Costruzioni srl e Officine Leoncini e C.srl, l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. nn. 7 – 8 della L. 07/08/1990 n. 241;
- Con prot. n. 148910 in data 15/11/2017 è pervenuto il ricorso promosso dalla KREA Costruzioni srl in qualità di mandataria, al T.A.R. dell'Umbria, depositato in data 11/11/2017, avverso alla comunicazione di avvio del procedimento;
- Con successiva nota n. prot. 157632 del 04/12/2017 il RUP ha anche provveduto a comunicare alla ditta mandataria Officine Leoncini e & C. l'avvio del procedimento di revoca di cui trattasi, anche se tale comunicazione restava soddisfatta con la precedente nota all'ATI;
- A seguito della richiesta del RUP in data 07/12/2017, con nota del 20/12/2017 l'Ufficio Contratti ha trasmesso l'elenco delle spese documentate affrontate dall'ATI KREA Costruzioni srl e Officine Leoncini e C. srl propedeutiche alla sottoscrizione del contratto d'appalto e come disposto al comma 1bis dell'art. n. 21-quinquies della L. n. 241/90, articolate come segue:

rimborso spese di pubblicità legale, del bando di gara e dell'esito nella G.U. della Repubblica Italiana (reversale n. 7719 del 17/05/2017)	€ 5.707,68
Spese contrattuali (reversale n. 7718 del 17/05/2017)	€ 4.564,40
Premio per garanzia fidejussoria cauzione definitiva (polizza ATRADIUS CREDITO Y CAUCION S.A. n. 0621554 del 08/05/2017)	€ 2.699,99
Totale spese sostenute	<b>€ 12.972,07</b>

- Con nota n. prot. 167880 del 22/12/2017 il RUP ha trasmesso all'avvocatura, come richiesto, il riepilogo delle note intercorse tra il Comune e la KREA Costruzioni srl. per opportuna conoscenza e gli importi sopra citati segnalati dall'Ufficio contratti;
- Nel ricorso di cui sopra e tuttora pendente, presentato dalla KREA Costruzioni srl non veniva formulata nel dettaglio alcuna valutazione economica in merito all'indennizzo, a tal fine con nota n. prot. 00575 del 03/01/2018 l'Ufficio ha richiesto all'ATI sopra richiamata di comunicare l'importo della somma documentata e documentabile di cui al comma 1bis dell'art. n. 21-quinquies della L. n. 241/90;
- In data 04/01/2018 la KREA Costruzioni srl, ad integrazione del ricorso sopra citato, ha presentato al Tribunale Amministrativo Regionale un'istanza per motivi aggiunti n. 463/2017, tale istanza è pervenuta con prot. gen. 004001 del 10/01/2018, l'ATI non ha esplicitato neanche in questo atto gli importi di indennizzo che avrebbe ritenuto congrui riservandosene la facoltà di quantificarli in sede di causa;
- Con nota del 30/01/2018 pervenuta con prot. gen. n. 16420 del 01/02/2018 la Krea Costruzioni srl in qualità di capogruppo ha trasmesso la valutazione dettagliata delle spese afferenti all'appalto affrontate dalla ditta per la partecipazione alla gara di cui trattasi, dalla nota è emersa una richiesta di € 223.845,45;
- Il RUP ha provveduto ad analizzare dettagliatamente le voci di spesa presentate dalla ditta pervenendo ad una prima valutazione ed evidenziando le condizioni alla base di tale valutazione, con prot. n. 74071 del 30/05/2018 ha trasmesso al Commissario Straordinario, al sub Commissario ed al dirigente la relazione di valutazione con emarginate in dettaglio le voci all'interno di tabelle riepilogative al fine di un confronto in merito segnalando i rischi ed i possibili scenari che la vicenda presentava per l'A.C.;
- Con il subentro della nuova amministrazione nel luglio del 2018 nella chiara volontà di restituire alla città il teatro Verdi, stante il permanere della situazione distallo, sono stati promossi una serie di incontri ufficiali con la Soprintendenza regionale per la definizione di un percorso progettuale architettonico complessivo anche nella necessità di dare opportuna risposta a quanto previsto nella Del. G. R. n. 901 del 02/08/2018 che impone al Comune di Terni il rispetto di specifiche scadenze, pena la perdita del finanziamento regionale assegnato pari ad € 1.500.000,00, e più volte prorogato, quindi con l'esposizione al possibile obbligo di restituzione di quanto già speso fino allora pari ad € 206.000,00;
- Al fine di mantenere valido tale finanziamento, con nota n. prot 56526 del 11/04/2019 l'Ufficio di concerto con l'A.C., ha provveduto ad informare la Regione Umbria sulla complessa fase di interlocuzione avviata con la Soprintendenza per la definizione del percorso di recupero del teatro nel

rispetto del Decreto di vincolo del 2015 e quindi su i tempi ipotizzabili per tale procedura;

- In data 25/02/2019, nelle more della definizione con la Soprintendenza di tutti gli aspetti tecnici contingenti, è stato approvato ad adiuvandum dell'azione della Giunta un atto di indirizzo nell'ambito dei lavori della 1<sup>a</sup> Commissione consiliare con oggetto: "Impegno sul teatro G. Verdi alla luce delle nuove difficoltà"; l'atto è poi confluito all'interno della Del. C.C. n. 70 del 04/03/2019 che demandava all'Ufficio *Progettazione ed Attuazione dei Programmi Urbanistici - Interventi Pubblico Privato - Qualità Urbana Riqualificazione Urbana*, della Dir. LL.PP. ed al RUP di emarginare le problematiche tecniche sottese dal vincolo della Soprintendenza e predisporre un progetto con valenza di "preliminare" rapportandosi con la Soprintendenza regionale stessa al fine di addivenire ad una soluzione condivisa;
- Nelle more della conclusione del percorso sopra citato con nota n. prot. 81637 del 30/05/2019 l'Avvocatura comunale segnalava la necessità di pervenire alla conclusione della procedura tecnica di annullamento degli effetti dell'appalto di cui trattasi, in quanto era prossima la scadenza posta dal T.A.R. per la decisione in merito;
- A seguito del confronto e la verifica d'ufficio il dirigente ed il RUP hanno trasmesso all'Avvocatura comunale una nota, n. prot. 97882 del 28/06/2019, nella quale veniva esplicitato definitivamente l'importo ritenuto accettabile dell'indennizzo, in quanto documentato e documentabile ex art. 21-  
quonqies L. n. 241/90 come segue:

rimborso spese di pubblicità legale del bando di gara e dell'esito nella G.U. della Repubblica Italiana (reversale n. 7719 del 17/05/2017)	€ 5.707,68
Spese contrattuali (reversale n. 7718 del 17/05/2017)	€ 4.564,40
Premio per garanzia fidejussoria, cauzione definitiva (polizza ATRADIUS CREDITO Y CAUCION S.A. n. 0621554 del 08/05/2017)	€ 2.699,99
Onere per sondaggi effettuati presso il cantiere (richiesti dal RUP con nota prot. n. 40964 del 24/03/2017)	€ 762,74
Sopralluoghi cantiere	€ 131,48
Spese costituzione ATI	€ 6.069,68
<b>TOTALE SPESE DOCUMENTATE E DOCUMENTABILI RITENUTE CONGRUE</b>	<b>€ 14.341,49</b>

Nella stessa nota veniva evidenziato che era comunque in corso un processo tecnico che poteva anche preludere al recupero del lavoro a suo tempo svolto che ha portato al progetto base di appalto e quindi ipotizzare anche il recupero del rapporto con l'ATI vincitrice;

- Con prot. gen. n. 122161 del 22/08/2019, a conclusione della procedura di valutazione da parte della Soprintendenza regionale della proposta progettuale presentata dal gruppo di lavoro in data 25/07/2019 con prot. 111438 e, sulla scorta del parere espresso in data 24/07/2019 dal Comitato Tecnico Scientifico in seno alla Direzione Nazionale Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, è stato trasmesso al comune di Terni un primo parere autorevole nel quale viene evidenziato che il percorso progettuale di revisione avviato era meritevole di approvazione e condivisione e pertanto sarebbe stato possibile porlo a base della nuova progettazione complessiva del teatro G. Verdi, pur demandando la conclusione ad un successivo parere;
- A seguito del parere sopra citato con Delibera di Giunta comunale n. 307 del 04/10/2019 è stato deliberato nella sostanza di:
  - 1) prendere atto del parere espresso dalla Soprintendenza regionale con nota n. prot 0016355 del 22/08/2019 acquisita al prot. gen. n. 122161;
  - 2) di approvare la proposta preliminare redatta dall'Ufficio tecnico dell'A. C. che tiene conto della precedente progettazione strutturale della nuova torre scenica e della copertura della sala spettatori, già oggetto di parere positivo da parte della Soprintendenza e condividerne quindi l'indirizzo generale, salvo gli aggiornamenti e miglioramenti necessari per attuare le prescrizioni normative e gli adattamenti alla nuova idea progettuale ;
  - 3) di dare atto che il nuovo percorso progettuale è tecnicamente incompatibile con l'appalto fino ad oggi espletato in quanto presuppone una diversa ed inconciliabile articolazione degli spazi e dei volumi dell'edificio teatro, come approvato dalla Soprintendenza regionale;
  - 4) di dare mandato alla Direzione LL.PP. di completare la procedura di revoca dell'appalto affidato all'ATI KREA Costruzioni e Officine Leoncini e C. srl con Det. Dir. n. n. 4440 del 30/12/2016, oggetto della Del G.C. n. 214 del 10/08/2017 e di avvio del procedimento ai sensi artt. nn. 7 – 8 della L. 07/08/1990 n. 241.
- In attuazione della deliberazione sopra citata è quindi possibile completare la procedura di revoca

degli effetti della gara di appalto per il “*Restauro, adeguamento funzionale e impiantistico del Teatro comunale Giuseppe Verdi – 1° stralcio 1° lotto componente strutturale*” avviata in attuazione della Det. Dir. n. 1954 del 13/08/2014 da cui è derivato l'affidamento definitivo con la Det. Dir. n. 4440 del 30/12/2016;

**Inoltre:**

- Dato che con nota n. prot. 84916 del 06/06/2019 la KREA Costruzioni srl, sulla scorta del contenuto della D.G.C. n. 214/2017 richiedeva la restituzione della polizza fidejussoria ATRADIUS CREDITO Y CAUCION S.A. n. 0621554 del 08/05/201 relativa alla cauzione definitiva e la polizza CAR presentata a garanzia se ne dispone lo svincolo di entrambe e la restituzione dell'originare della polizza fidejussoria per tal fine;
- Per gli effetti derivanti dalla revoca sopra citata anche la procedura di affidamento del servizio di collaudo in corso d'opera, relativo all'intervento in oggetto e perfezionato con la Det. Dir. n. 170 del 28/01/2016 allo studio TEKNOS srl nella persona dell'ing. Sergio Berti, deve intendersi non più necessario e quindi revocato e pertanto con nota n. prot. 133385 del 05/09/2017 si è provveduto alla comunicazione al professionista di avvio del procedimento di revoca dell'affidamento di cui trattasi;
- Con Det. Dir. n. 4457 del 31/12/2016 stata avviata la procedura di evidenza pubblica per individuare un professionista a cui affidare il servizio Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) per l'intervento di cui trattasi ed a conclusione della procedura di selezione, con verbali del 20/04/2017 n. rep. 53729, e del 11/05/2017 n. prot. 62968 è stato individuato nel geom Stefano Giangiacomo il professionista a cui affidare l'incarico, in attuazione alla Del. G.C. n. 214/2017, la prestazione di CSE non dovrà più essere effettuata e pertanto con nota n. prot 113378 del 05/09/2017 si è provveduto alla comunicazione di avvio del procedimento di revoca dell'affidamento di cui trattasi;
- Gli importi relativi all'appalto ed ai servizi di cui sopra sono stati oggetto di impegno sia a favore dell'ATI che dei professionisti sopra citati come segue e in quanto non più necessari sono nel frattempo confluiti in parte in Avanzo Vincolato:

da Det. Dir. n. 4440/2016:

€ 500.000,00	Cap. 3320	CC 220	Imp. 1016 – 2017 Acc. n. 1081/2017 riacc. residui D.D. n. 1917/2019 Attualmente n. 32063717/2019	--
€ 1.250.020,91	Cap R3005	CC 1200	Imp. 1250 - 2017	A.V.
€ 305.662,83	Cap. R3742	CC 1200	Imp. 1252 - 2017	A.V.

da Det. Dir. 4457/2016

26.064,45	Cap. R3320	CC 640	Imp. 2201-2017 regolarizzati. D. Dir. n. 1514/	A.V.
-----------	------------	--------	---	------

da Det. Dir n. 170/2016

€ 17.060,06	Cap. 3320	CC 0640	Imp. 1351/2-2015	A.V.
-------------	-----------	---------	------------------	------

- In quanto alla disponibilità della somma valutata per l'indennizzo all'ATI e relativo al “*danno emergente*” documentato, valutato in dall'Ufficio in € 14.341,49, l'esatta consistenza deriverà dalla soluzione in ambito giudiziale del contenzioso aperto e quindi con il presente atto non si richiede l'attivazione della relativa somma dall'A.V. pertanto la specifica richiesta sarà avanzata al momento dell'emissione della sentenza nel merito;

Visto:

- il D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 207/10 e s.m.i.;
- Det. Dir. n. 4440 del 30/12/2016;
- Det. Dir. n. 170 del 28/01/2016
- Det. Dir. n. 4457 del 31/12/2016;
- Del. G.C. n. 214 del 10/08/2017;
- Det. Dir. n. 11514 del 12/05/2017;
- Del G.C. n. 307 del 04/10/2019;
- l'art. 107 e l'art. 153 comma 5 del T.U.
- D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

**DETERMINA**

1. **che quanto in premessa** è parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. **di prendere atto** di quanto stabilito dalla Del.G.C. n. 214 del 10/08/2017 in merito alla revoca della gara d'appalto e dell'aggiudicazione ai sensi dell'art.21-quinquies della L. n. 241/1990 dell'intervento di " Restauro, adeguamento funzionale e impiantistico del Teatro comunale Giuseppe Verdi – 1° stralcio 1° lotto componente strutturale";
3. **Di prendere atto** del contenuto del parere emesso dal Comitato Tecnico Scientifico in seno alla Direzione Nazionale Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, e trasmesso al comune di Terni con prot. gen. n. 122161 del 22/08/2019,
4. **Di prendere atto** di quanto disposto dalla Del.G.C. n. 307/2019 di approvazione della proposta progettuale preliminare redatta dall'Ufficio e della decisione di procedere al completamento della procedura di revoca dell'appalto affidato all'ATI con la Det. Dir. n. 4440/2016 in quanto le opere oggetto di appalto non sono compatibili con il nuovo percorso progettuale approvato;
5. **di revocare** l'aggiudicazione definitiva dell'appalto per " Restauro, adeguamento funzionale e impiantistico del Teatro comunale Giuseppe Verdi – 1° stralcio 1° lotto componente strutturale" all'A.T.I. KREA COSTRUZIONI srl unipersonale capogruppo e Officine Leoncini e C.srl come da Det. Dir. n. 4440 del 30/12/2016;
6. **di revocare** l'affidamento allo studio TEKNOS srl., nella persona dell'ing. Sergio Berti, del servizio per il collaudo in corso d'opera relativo all'appalto dei lavori dell'intervento in oggetto come da Det. Dir. n. 170 del 28/01/2016;
7. **di annullare** le risultanze della gara per l'affidamento del servizio di Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione (CSE) indetta con Det. Dir. n. 4457/2016;
8. **di dichiarare**, a seguito della revoca dell'appalto e degli affidamenti in oggetto, non più necessari i seguenti impegni:

da Det. Dir. n. 4440/2016:

€ 500.000,00	Cap. 3320	CC 220	Imp. 1016 – 2017 Acc. n. 1081/2017 riacc. residui D.D. n. 1917/2019 Attualmente n. 32063717/2019	--
€ 1.250.020,91	Cap R3005	CC 1200	Imp. 1250 - 2017	A.V.
€ 305.662,83	Cap. R3742	CC 1200	Imp. 1252 - 2017	A.V.

da Det. Dir. 4457/2016

26.064,45	Cap. R3320	CC 640	Imp. 2201-2017 regolarizzati. D. Dir. n. 1514/	A.V.
-----------	------------	--------	---	------

da Det. Dir n. 170/2016

€ 17.060,06	Cap. 3320	CC 0640	Imp. 1351/2-2015	A.V.
-------------	-----------	---------	------------------	------

9. **di demandare** ad un successivo atto la richiesta di attivazione di parte del finanziamento regionale, confluito in Avanzo Vincolato, per la liquidazione dell'indennizzo all'ATI KREA Costruzioni srl - Officine Leoncini e C.srl che sarà definito in ambito giudiziale;
10. **di dare mandato** al RUP di comunicare all'ATI e all'Avvocatura comunale la conclusione della procedura di revoca e l'emissione della presente determinazione all'atto dell'esecutività oltre alla disponibilità dell'indennizzo come sopra valutato.
11. **di approvare** lo svincolo e la restituzione delle polizze presentate dalla ATI KREA Costruzioni srl ed in particolare:

Premio per garanzia fidejussoria, cauzione definitiva (polizza ATRADIUS CREDITO Y CAUCION S.A. n. 0621554 del 08/05/2017)
Polizza CAR HDI Assicurazioni
12. **di dare atto** della compatibilità del presente atto con le regole di finanza pubblica e con la programmazione economico-finanziaria dell'Ente.

Arch. Mauro Manciuca